

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
DI CERNUSCO LOMBARDONE (LC)**

**COMUNI DI
CERNUSCO LOMBARDONE
LOMAGNA
MONTEVECCHIA
OSNAGO**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA GESTIONE
DEL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO**

**TRIENNIO SCOLASTICO
2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009**

PROTOCOLLO D'INTESA
FRA I COMUNI DI
CERNUSCO L. – LOMAGNA – MONTEVECCHIA – OSNAGO
E L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERNUSCO LOMBARDONE
(Triennio scolastico 2006/2007 – 2007/2008 – 2008/2009)

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, tra l'Istituto Comprensivo di Cernusco Lombardone rappresentato dalla Dirigente Scolastica pro-tempore, Rigato Maria Teresa e i Comuni di Cernusco Lombardone, Lomagna, Montevicchia, Osnago, rappresentati rispettivamente dai Sindaci pro-tempore Bagnato Sergio, Brivio Carla, Castelli Gianfranco, e Strina Paolo

VISTE le normative vigenti

VISTA la delibera n. del Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Cernusco Lombardone, approvata il giorno/...../.....

VISTE le delibere dei Consigli Comunali di Cernusco L., Lomagna, Montevicchia, Osnago, approvate rispettivamente il/..../...., il/..../...., il/..../...., e il/..../....

SI CONVIENE

art. 1 di stipulare accordi secondo le rispettive competenze e sulla base delle vigenti normative, per definire un piano delle risorse finanziarie derivanti dai Bilanci dei quattro Comuni interessati, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'Istituto Comprensivo, di promuovere l'arricchimento dell'offerta formativa destinata ai propri alunni residenti e frequentanti, iscritti nell'Istituto Comprensivo di Cernusco Lombardone, di dare attuazione al Piano dell'Offerta formativa e di promuovere l'integrazione della scuola nel territorio;

art. 2 tali accordi avranno durata triennale e saranno sottoposti annualmente all'esame della dirigenza dell'Istituto Comprensivo e delle Amministrazioni Comunali.

Poiché l'avvio delle attività è subordinato alla programmazione dei docenti è opportuno che ciò avvenga entro il termine delle attività didattiche di ogni anno (giugno).

Le parti si impegnano rispettivamente:

L'Istituto Comprensivo

- alla progettazione, documentazione e valutazione delle attività del Piano dell'Offerta Formativa,
- all'utilizzo ottimale di risorse umane interne,
- all'individuazione di esperti esterni per l'attuazione di progetti specifici in accordo con le AA. CC.,
- alla definizione di richieste di finanziamenti all'Amministrazione Scolastica e al reperimento di eventuali altre risorse di privati.

L'Amministrazione Comunale

- al supporto finanziario necessario allo svolgimento delle attività e all'arricchimento dell'offerta formativa concordati,
- alla messa a disposizione di strutture comunali

L'Istituto Comprensivo e i Comuni di Cernusco Lombardone, Lomagna, Montevicchia e Osnago, ciascuno nel proprio ambito di competenza e in collaborazione reciproca, si impegnano a porre in essere tutto quanto necessario al fine di procedere:

1. Alla manutenzione, tenuta ed arredo degli edifici scolastici, all'adeguamento degli stessi alle norme in materia di miglioramento della sicurezza e tutela della salute, alla fornitura di attrezzature e assistenza tecnica necessaria allo svolgimento delle attività:

- L'ufficio tecnico di ogni Comune, per la scuola dell'infanzia e primaria e i tecnici incaricati dal Consorzio per la scuola secondaria di primo grado operano in collaborazione con il Responsabile per la sicurezza della scuola, per la rilevazione delle esigenze e pianificano gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Della pianificazione e degli interventi effettuati viene redatta specifica documentazione e relazione annuale sottoscritta da entrambe le parti.
- L'utilizzo di attrezzature e di locali da parte di esterni alla scuola sarà effettuato con garanzia di mantenimento delle condizioni di uso da parte della scuola stessa e dunque senza condizionamenti al regolare svolgimento delle attività scolastiche

2. A migliorare l'integrazione della scuola nel territorio con l'attuazione e continuazione delle seguenti attività:

- Collaborazione con le Biblioteche Comunali e convenzionate per le iniziative di promozione della lettura;
- Collaborazione con i vigili urbani per l'educazione stradale;
- Collaborazione con i Servizi sociali comunali per l'integrazione degli alunni in situazione di handicap con interventi di assistenti educatori; per l'integrazione di alunni stranieri e di alunni in situazione di disagio;

In riferimento a questi aspetti la scuola si impegna a rilevare le esigenze formative, a definire in collaborazione con l'ASL la progettazione degli interventi e a concordare con le AA. CC. l'entità delle risorse da assegnare in garanzia di efficacia e integrazione tra risorse interne ed esterne alla scuola.

3. A garantire la qualità della proposta formativa:

Personalizzazione del processo di insegnamento – apprendimento per garantire il successo scolastico:

- La scuola si impegna ad organizzare in modo flessibile le attività e i tempi di lezione, accordandosi con le AA.CC. per il servizio di trasporto alunni, a destinare le risorse di personale in relazione alle esigenze di formazione, secondo specifica progettazione di utilizzo delle ore di compresenza e di disponibilità, tenendo comunque conto di vincoli normativi;
- Le Amministrazioni Comunali, con il contributo indicato nella presente convenzione, forniscono le risorse finanziarie per le attività di supporto alla programmazione curricolare, sulla base di esigenze evidenziate e motivate.

Arricchimento dell'offerta formativa con utilizzo di docenti interni ed esperti esterni:

- La scuola sulla base del P.O.F. elabora annualmente il piano degli interventi e di utilizzo delle risorse di cui dispone al proprio interno, di richiesta di interventi di esperti esterni e di finanziamenti delle attività;
- Le Amministrazioni Comunali, con il contributo indicato nella presente convenzione, forniscono le risorse finanziarie per le attività di supporto all'attività didattica ed educativa, sulla base della progettazione e delle richieste che la scuola, annualmente presenta.
- Il personale esterno che presta le suddette attività avrà compiti equiparati a quelli dei docenti e sarà gestito dalla scuola per quanto riguarda la progettazione, l'attuazione, la documentazione e la valutazione delle attività.

La scuola si impegna di anno in anno a:

- progettare le attività e definire le risorse necessarie

- documentare e valutare le attività svolte
- render conto al proprio interno ed esterno delle attività svolte in termini di ricaduta, di risultati di efficacia e di costi sostenuti
- render visibile per quanto possibile il significato e il risultato formativo delle attività svolte, concordando con le AA. CC. e i Rappresentanti dei genitori negli organi collegiali scolastici, le forme più idonee e opportune
- a garantire il regolare ed efficace svolgimento delle attività didattiche e il funzionamento del servizio scolastico:

Le Amministrazioni Comunali, con la quota indicata nella presente convenzione, contribuiscono alle spese per attrezzature e materiali richiesti dalla scuola per un proficuo svolgimento dell'attività didattica.

La scuola si impegna ad un utilizzo oculato dei materiali e delle attrezzature, al contenimento e controllo delle spese telefoniche e di altri costi connessi al funzionamento della scuola, alla rendicontazione complessiva, entro il mese di luglio di ogni anno, dell'utilizzo dei fondi comunali per l'acquisto di materiali.

Sulla base di tutto quanto sopra esplicitato, i Comuni di Cernusco Lombardone, Lomagna, Montevecchia e Osnago si impegnano a versare all' Istituto Comprensivo di Cernusco Lombardone la quota di € 60 per ogni alunno residente nel loro comune, iscritto e frequentante la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di I° grado.

Tali quote saranno impiegate dall' Istituto Comprensivo, a favore degli alunni, per attività extracurricolari, per attività di supporto psicologico, materiale di facile consumo, costi di manutenzione, riparazione e gestione della strumentazione tecnologica (fotocopiatrici, fax, PC, stampanti, televisori, videocamere, videoregistratori, lavagne luminose, strumenti musicali, ecc... ecc...), per gli acquisti di materiali per il loro funzionamento (toner, cartucce, programmi, carta ,) e, per la scuola primaria e dell'infanzia, anche per materiale igienico e di pulizia (detersivi, sacchi per raccolta differenziata, ecc.....).

Potranno, inoltre, eventualmente, essere utilizzati per le spese relative alla gestione e supervisione contabile dei Piani di Diritto allo studio dei sei plessi scolastici e per il funzionamento dell'ufficio di Segreteria, in misura non superiore al 5% della cifra complessiva corrisposta dai Comuni.

Restano di competenza dei Comuni tutte le spese relative all'allacciamento, manutenzione e gestione degli impianti di riscaldamento, elettrici, idraulici, nonché il pagamento dei rispettivi consumi. Sono compresi tra i consumi a carico dei Comuni quelli relativi alle utenze telefoniche.

L'attività relativa ai progetti di cui alla legge 328/2000 viene finanziata direttamente dai Comuni interessati.

Le Amministrazioni Comunali si riservano la facoltà di proporre alle scuole, entro il mese di ottobre di ogni anno scolastico, delle iniziative formative rivolte agli alunni, coerenti con il POF e con gli obiettivi e le finalità dei diversi ordini di scuola, nella logica della integrazione dell'offerta formativa e della progettazione partecipata e condivisa.

Tali iniziative, attuate previo accoglimento e consenso da parte dei docenti, sono a totale carico delle Amministrazioni Comunali, in aggiunta a quanto previsto nei rispettivi Piani di diritto allo studio dei sei plessi scolastici.

Le Amministrazioni Comunali si impegnano a versare entro il 30 settembre di ogni anno il 40% dell'importo, calcolato sulla base degli iscritti residenti e frequentanti a settembre, ed entro il 31 gennaio il saldo calcolato sulla base degli effettivi iscritti, residenti e frequentanti. – (dato da fornire da parte dell'Istituto entro il 31.12 – vedi art.1).

In relazione ad esigenze imprevedute, determinatesi in corso d'anno, le Amministrazioni Comunali si impegnano a valutare la possibilità di integrare il finanziamento, previa valutazione congiunta con la Direzione Scolastica, della necessità delle spese aggiuntive richieste dalla scuola.

Per consentire alle scuole la concreta attuazione della Riforma (Legge 53/2003) nell'ambito informatico, le Amministrazioni Comunali si impegnano a completare in ogni plesso scolastico l'allestimento di un laboratorio attrezzato con almeno 10 PC multimediali, con connesse periferiche e collegamento Internet, entro il termine di validità del presente Protocollo.

L'Istituto Comprensivo di Cernusco L. si impegna a presentare ai Comuni, entro il 15 dicembre di ogni anno, un prospetto dettagliato del rendiconto relativo agli impegni assunti fino a tale data, e un prospetto di rendiconto complessivo, non oltre il mese di giugno di ciascun anno scolastico.

La stessa documentazione verrà inviata, per trasparenza e per opportuna conoscenza e norma, ai docenti di ciascun plesso, entro le stesse date.

Per le scuole primarie, l'utilizzo dei contributi comunali sarà rivolto ai rispettivi plessi, secondo le esigenze e il Piano Pedagogico predisposto dai docenti Responsabili di plesso in collaborazione con i colleghi dei rispettivi plessi.

Il presente Protocollo d'intesa ha valore triennale, salvo valutazione negativa al termine di ciascun anno scolastico.

Esso è inserito nei rispettivi Piani di Diritto allo Studio dei quattro Comuni interessati.

Letto, firmato e sottoscritto

La Dirigente Scolastica

(Rigato Maria Teresa)

.....

I Sindaci dei Comuni di

Cernusco L.: (Bagnato Sergio)

.....

Lomagna: (Castelli Gianfranco)

.....

Montevecchia: (Brivio Carla)

.....

Osnago: (Strina Paolo)

.....

**Il Presidente del Consiglio di
amministrazione del Consorzio**

(Fossati Pierenrica)

.....